

SCHEDA SINTETICA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Ente proponente il progetto:

La **Commissione Sinodale per la Diaconia** è un ente non profit creato nell'ambito della Chiesa valdese e metodista con l'obiettivo di collegare l'attività delle opere e istituti facenti parte dell'ordinamento valdese, svolgendo funzioni di coordinamento, controllo e organizzazione nei confronti delle strutture ad essa affidate in tutta Italia. La Commissione Sinodale per la Diaconia ha inoltre ottenuto la Certificazione ISO 9001:2000 SGS Italia. L'opera sociale e diaconale, così come l'educazione e la formazione culturale, hanno un posto di grande rilievo nella vita delle chiese evangeliche e protestanti, alle quali metodisti e valdesi appartengono.

A **Firenze** la Commissione Sinodale per la Diaconia coordina e gestisce due centri per minori (Istituto Gould e Ferretti) e un centro per anziani (Istituto Gignoro).

In tale contesto si inserisce il presente progetto, attraverso il quale la Commissione Sinodale per la Diaconia intende sostenere e sviluppare le attività promosse dagli enti ed istituti per minori di Firenze nell'ambito del loro operare in programmi di assistenza a minori a rischio di esclusione sociale (in alcuni casi anche per problematiche riguardanti disabilità fisiche e/o intellettive), di emancipazione dell'individuo attraverso il superamento dei condizionamenti culturali e psico-fisici, di valorizzazione delle differenze e di educazione ad una cittadinanza consapevole e responsabile. Tutte le strutture accolgono minori e/o disabili di differenti convinzioni religiose e provenienze.

Le strutture coinvolte nella realizzazione del progetto saranno le seguenti:

a. Commissione Sinodale per la Diaconia - Istituto Evangelico Salvatore Ferretti di Firenze

L'Istituto Evangelico S. Ferretti si propone di svolgere, nella città di Firenze, un servizio di sostegno, accoglienza ed educazione ai minori in età pre-scolare e scolare, a testimonianza della fede e senza scopo di lucro.

Opera sul territorio, in convenzione con il comune da quasi trenta anni ed offre due tipi di servizio: il Centro Diurno ed il Modulo Socio Educativo.

Il Centro Diurno è aperto da Settembre a Luglio, garantendo un'accoglienza di 8 ore giornaliere, accogliendo fino a 25 minori. I ragazzi sono suddivisi in piccoli gruppi per garantire loro una migliore accoglienza ed un sostegno efficace, i gruppi rispettano l'età anagrafica, le capacità individuali e la ricerca di un equilibrio interpersonale tra i componenti del gruppo stesso. Gli obiettivi principali sono quelli di avviare processi di riconoscimento di valori e di interiorizzazione delle norme, anche al fine della prevenzione di forme di devianza; favorire il recupero di rapporti positivi con il mondo della scuola; offrire ambiti di esperienze di accadimento e avviare o rafforzare forme di auto-accudimento; offrire forme di organizzazione della vita quotidiana (pasti, pulizie, ecc) anche al fine di rafforzare le autonomie, la sicurezza e l'integrazione coi pari.

Il Modulo Socio Educativo, aperto da Settembre a Luglio per 3 ore giornaliere accoglie fino a 5 minori. Gli obiettivi sono quelli di proporre tipologie di rapporti positivi con l'ambiente scolastico, stimolare l'organizzazione autonoma del lavoro scolastico, favorire la socializzazione attraverso un supporto reciproco e favorire l'acquisizione di norme di vita comunitaria.

L'equipe di lavoro è composta da 1 coordinatore organizzativo, 1 coordinatore educativo, 1 insegnante, 2 educatori full time e 4 educatori part time. Settimanalmente l'equipe tutta, partecipa alla riunione d'equipe, sempre settimanali sono gli incontri di programmazione delle attività dei gruppi, le riunioni di coordinamento e mensilmente viene effettuata la supervisione dallo psicologo esterno, su temi educativi e dinamiche di gruppo.

b. Commissione Sinodale per la Diaconia - Istituto Gould di Firenze

L'Istituto Gould è un Centro di Servizi Educativi per minori in difficoltà, che gestisce, in convenzione con il Comune di Firenze e Comuni Limitrofi, due Piccole Comunità di tipo familiare che accoglie fino a 16 minori, un Centro Diurno che dà accoglienza ad un massimo di 20 minori, 1 Struttura di Autonomia per maggiorenni per 5 giovani adulti, 1 Servizio di Incontri per Genitori e Figli che debbono incontrarsi in situazioni protette, sulla base delle disposizioni date dal Tribunale dei Minori, che mediamente gestisce una media di 40 incontri settimanali.

Ogni struttura ha un suo responsabile che fa capo ai coordinatori dei servizi diurno e

domiciliare. Gli operatori coinvolti nelle strutture sono educatori professionali o psicologi. Presso il Gould e il Ferretti è operativo un Servizio educativo domiciliare per bambini dai 12 ai 36 mesi.

Titolo del progetto:

FIRENZE RAGAZZI 2008

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

E-03 Educazione e Promozione culturale – Animazione culturale verso minori

Descrizione del contesto territoriale o settoriale entro il quale si realizza il progetto:

Come delineato di recente nel rapporto curato dall'Istituto degli Innocenti di Firenze (in base alla Legge Regionale 31 del 2000, l'Istituto svolge funzione di Centro regionale di documentazione sull'infanzia e l'adolescenza), gli interventi sull'infanzia attuati dal Tribunale dei Minori sono di carattere preventivo in un'ottica di investimento sui minori e di coinvolgimento, per quanto possibile, della famiglia di origine, la quale, parallelamente al lavoro condotto sul minore, è supportata nel superamento delle proprie difficoltà.

I dati del rapporto indicano una leggera crescita degli interventi di assistenza economica erogati a favore dei nuclei familiari con figli minori che passano dai circa 7.000 del 2003 agli oltre 8.000 del 2004, e una relativa stabilità dell'assistenza domiciliare educativa territoriale. Si conferma così la tendenza a una **crecente capacità dei servizi di realizzare misure di contrasto e prevenzione dell'emarginazione e del disagio sociale e di promozione di fattori protettivi per i bambini e i ragazzi che vivono in famiglia.**

A sostegno di bambini in difficoltà si ricorre più spesso all'affidamento familiare (da 1.229 casi del 2002 ai 1.302 del 2004), un tipo di intervento che diventa più flessibile e articolato, con la netta prevalenza di affidamenti di tipo giudiziale rispetto a quelli di tipo consensuale (nel 2004 erano una percentuale superiore al 70% del totale), indice di situazioni conflittuali con le famiglie di origine, e con una rilevante presenza di affidamenti a parenti (pari a circa il 50% dei casi). Di rilievo è la crescita dei ragazzi stranieri in affido (da 381 a 487 unità nel periodo 2002/04).

Per quanto riguarda le strutture residenziali, che spesso si trovano ad affrontare i casi più gravi, altri due fenomeni hanno modificato nel tempo l'offerta del servizio, determinandone l'allargamento della tipologia dell'utenza:

- le conseguenze legate alla **crescita del fenomeno migratorio**, che raddoppia la **presenza di minori stranieri (conseguenti difficoltà scolastiche e di inserimento lavorativo)**;
- la problematica legata a **nuove forme di privazione o di disturbo relazionale anche in nuclei familiari sociologicamente non svantaggiati.**

Nello specifico, le due strutture sedi di attuazione del progetto, sono collocate alla periferia dello stesso quartiere centrale della città ed agiscono in stretta sinergia con le realtà presenti sul territorio. A titolo di esempio, nell'anno 2006/2007, le 2 strutture hanno attivamente collaborato alla programmazione e realizzazione di eventi quali il "Carnevale fiorentino nel mondo" in collaborazione con l'Assessorato alle tradizioni popolari e relazioni internazionali e del Consiglio degli Stranieri di Firenze; le feste di piazza in collaborazione con i commercianti del Quartiere 1 di Firenze e, ed in collaborazione con il Comune di Bagno a Ripoli, alla giornata della solidarietà.

Le singole strutture inoltre hanno organizzato per i ragazzi ospiti 6 gite esterne quali:

- 1 gita a Viareggio (in occasione del progetto Carnevale);
- 2 gite a Gardaland e Genova,
- 2 gite al mare (Tirrenia e Viareggio, Isola d'Elba):
- nel mese di Agosto 1 soggiorno di una settimana in Germania.

Inoltre, i ragazzi hanno partecipato a 1 torneo sportivo di calcetto con altre strutture per minori presenti nel territorio cittadino.

I ragazzi hanno partecipato laboratori teatrali sia come spettatori sia come "attori" mettendo

in scena 2 rappresentazioni con l'aiuto di alcune associazioni di volontariato del territorio, a cui hanno partecipato gli studenti dell'Istituto d'arte di Firenze.

Obiettivi del progetto:

Finalità

L'ente intende **favorire l'inserimento dei minori e giovani ospiti** delle strutture nel territorio, realizzando e partecipando ad **attività aperte all'esterno, sensibilizzando la popolazione sul disagio sociale minorile, aiutando i minori ad integrarsi nel mondo del lavoro e diminuendo l'abbandono scolastico** favorendo un approccio positivo alla scuola e stimolando l'organizzazione autonoma del lavoro scolastico.

Tenuto conto dei problemi sopra individuati, si individuano i seguenti obiettivi specifici

- **Promuovere la partecipazione a iniziative di tempo libero** esterne (gite, eventi sportivi e culturali, ecc.) e interne (laboratori, percorsi formativi, ecc.) come **opportunità di socializzazione** da parte dei minori e dei giovani ospiti delle strutture, supportandone anche la vita quotidiana.
- Favorire, attraverso specifiche azioni di **comunicazione, la conoscenza da parte della popolazione** di Firenze e del territorio limitrofo delle problematiche e delle opportunità dei soggetti caratterizzati da disagio sociale minorile.
- Promuovere una **maggiore integrazione dei minori e giovani ospiti nel mondo del lavoro.**
- Diminuire l'abbandono scolastico, sostenendo minori e giovani ospiti delle strutture nel loro percorso di crescita e scolastico attraverso le attività di recupero scolastico e accompagnamento all'esecuzione di compiti.

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento

Nell'arco dei 12 mesi di servizio, ciascun volontario è tenuto a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto, non solo svolgendo in modo serio e responsabile le attività di seguito descritte, ma anche garantendo un atteggiamento pro-attivo. Facendo riferimento alle fasi sopra citate, le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto e realizzate con la supervisione dell'Operatore locale di riferimento e dell'equipe di educatori, sono:

Programmazione

Partecipazione agli incontri individuali con l'Operatore Locale di riferimento finalizzati alla redazione della "Scheda di Servizio"

Formazione generale

Partecipazione (obbligatoria ai sensi della vigente normativa) agli incontri di Formazione Generale organizzati dall'ente

Formazione specifica

Partecipazione (obbligatoria ai sensi della vigente normativa) agli incontri di Formazione Specifica organizzati dall'ente e dalla sede di attuazione

Iniziative di tempo libero

Collaborazione alla pulizia degli spazi comuni e delle stanze dei giovani e dei minori
Accompagnamento ad attività esterne (commissioni, visite mediche, ecc.) in partenariato con La Compagnia dei Nove onlus e l'Associazione Evangelica di Volontariato

Partecipazione agli incontri di programmazione

Collaborazione alla promozione e gestione dei laboratori / corsi proposti in partenariato con La Compagnia dei Nove onlus e l'Associazione Evangelica di Volontariato

Pubblicizzazione e collaborazione alla realizzazione di serate e feste

Partecipazione a soggiorni fuori sede e gite diurne in partenariato con La Compagnia dei Nove onlus e l'Associazione Evangelica di Volontariato

Supporto agli operatori presenti nella gestione di uno spazio gioco rivolto ai bambini ed agli adolescenti del territorio

Sostegno alle attività di segreteria necessarie all'organizzazione

Comunicazione

Preparazione e diffusione di volantini e brochure

Organizzazione e gestione di un incontro di presentazione al territorio delle attività

<p>realizzate Redazione del materiale da includere nel sito web dell'ente Partecipazione agli incontri di confronto con le realtà del territorio Sostegno alle attività di segreteria necessarie all'organizzazione</p> <p><u>Integrazione nel mondo del lavoro</u> Accompagnamento nell'elaborazione e nella stesura dei curricula vitae Mappatura dei soggetti che operano nell'incontro domanda/offerta di lavoro (informagiovani, informalavoro, ecc.) Sostegno alle attività di segreteria necessarie alla costruzione della rete dei servizi</p> <p><u>Recupero scolastico</u> Partecipazione agli incontri di programmazione con le famiglie, le scuole, i servizi sociali del territorio e gli altri soggetti coinvolti nella vita scolastica dei giovani e dei minori Co-conduzione delle ripetizioni scolastiche individuali e/o di gruppo per i giovani del territorio Sostegno alle attività di segreteria necessarie alla costruzione della rete dei servizi</p> <p><u>Monitoraggio</u> Partecipazione agli incontri di verifica dell'andamento del progetto realizzati a livello di sede di attuazione con la partecipazione dei volontari in servizio, dell'Operatore locale di riferimento, del personale della sede e degli eventuali partner territoriali Compilazione, nel rispetto dei scadenze definite dall'ente, del questionario di monitoraggio per volontari in servizio</p> <p><u>Valutazione finale</u> Partecipazione al Focus Group di verifica dell'andamento dell'esperienza e del progetto realizzato a livello di sede di attuazione con la partecipazione dei volontari in servizio, dell'Operatore locale di riferimento, del referente del progetto e degli eventuali partner territoriali Partecipazione al "Bilancio dell'esperienza" Compilazione, nel rispetto dei scadenze definite dall'ente, del questionario di valutazione finale per volontari in servizio</p>

Numero dei volontari da impiegare nel progetto

<p>6 Suddivisione per sede di attuazione: Commissione Sinodale per la Diaconia - Istituto Evangelico Salvatore Ferretti di Firenze: 2 persone Commissione Sinodale per la Diaconia - Istituto Gould: 4 persone</p>
--

Posti con vitto

<p>4 Suddivisione per sede di attuazione: Commissione Sinodale per la Diaconia - Istituto Evangelico Salvatore Ferretti di Firenze: 2 persone Commissione Sinodale per la Diaconia - Istituto Gould: 2 persone</p>
--

Posti con vitto e alloggio

<p>2 Suddivisione per sede di attuazione Commissione Sinodale per la Diaconia - Istituto Gould di Firenze: 2 persone Alloggio presso la foresteria dell'ente / Vitto erogato attraverso il servizio mensa dell'ente..</p>

Ore di servizio settimanali dei volontari

<p>Monte ore annuo di 1400 ore, con un minimo di 12 ore settimanali</p>

Giorni di servizio a settimana dei volontari

<p>5</p>

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

Rispetto della privacy e segreto professionale
Partecipazione ad eventuali soggiorni residenziali esterni
Flessibilità oraria in relazione a specifiche esigenze di servizio

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	Telef. sede	Operatori Locali di Progetto
1	CSD FERRETTI	FIRENZE	VIA SILVIO PELLICO 2	2	055.2478135	Angela Vai
2	CSD GOULD	FIRENZE	VIA DE' SERRAGLI 49	4	055.212576	Paola Reggiani

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

Nessuno

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione della Facoltà di Scienze della Formazione – Università degli Studi di Torino, sulla base della delibera del Consiglio di facoltà del 12 maggio 2004, riconosce che la partecipazione dei propri studenti al presente progetto dà diritto a 12 CFU nell'ambito del Tirocinio.

Competenze e professionalità acquisibili durante il servizio

CERTIFICAZIONE:

Nell'ambito del presente progetto, è previsto il rilascio delle seguenti dichiarazioni:

- Attestato di frequenza con profitto e dichiarazione delle competenze acquisite** per la partecipazione al percorso formativo "INTRODUZIONE AL SETTORE EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE" rilasciato dall'ente Cooperativa O.R.So. (ente accreditato presso la regione Piemonte per i servizi formativi ed orientativi).
In caso di mancato superamento del test finale, l'ente rilascerà al volontario il solo Attestato di frequenza.
Il rilascio dell'attestato è vincolato alla partecipazione del volontario ad almeno il 75% del modulo.
- Attestato di partecipazione al progetto** di Servizio Civile con **dichiarazione delle capacità e competenze acquisite** rilasciato dall'ente proponente Commissione Sinodale per la Diaconia e sottoscritto dall'Operatore Locale di riferimento.

RICONOSCIMENTO:

La partecipazione al presente progetto e le capacità e competenze acquisite sono riconosciute valide ai fini curriculari secondo le seguenti specifiche:

- Quanto indicato nell'**Attestato di partecipazione al progetto** viene riconosciuto (come da lettera allegata) nei processi di selezione di personale presso l'ente terzo "Tavola Valdese"